

1.3.5 LINEA DI DELIMITAZIONE DELL'ALLENATORE.

La linea di delimitazione dell'allenatore delimita l'area operativa dell'allenatore. E' una linea tratteggiata, parallela alla linea laterale e posta a 1,75 m da essa, che si estende dal prolungamento di ciascuna linea d'attacco fino all'altezza della linea di fondo, dello stesso colore delle linee perimetrali del terreno di gioco, larga 5 cm, con tratti lunghi 15 cm e distanti 20 cm.

In via transitoria tale linea non è obbligatoria in ambito Csi, ma ove esiste è obbligatorio osservarla.

4. AL PRIMO TOCCO DI SQUADRA PUO' ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA ?

Premesso che per "primo tocco di squadra " si intende quello effettuato su palla proveniente dal servizio avversario, dall'attacco avversario, dal muro avversario o dal proprio muro, la Regola 9.2, relativa alle caratteristiche del tocco, prevede come sola eccezione sul primo tocco di squadra la possibilità di effettuare dei tocchi consecutivi, purché abbiano luogo nel corso di un'unica azione. Ne consegue che se la palla non rimbalza dal punto di contatto, ma viene "trattenuta", deve essere sanzionato il fallo di palla trattenuta.

Fermo restando quanto previsto dalla regola 9.3.3, il criterio valutativo deve essere improntato a garantire la continuità del gioco.

11.3 CONTATTO CON LA RETE

11.3.1 Il contatto di un giocatore con la rete tra le antenne , durante l'azione di giocare la palla è fallo.

L'azione di giocare la palla include (tra l'altro) il salto, il tocco di palla (o suo tentativo) e la ricaduta.

11.3.2 I giocatori possono toccare i pali, i cavi o qualsiasi altro oggetto oltre le antenne, compresa la rete, a condizione che non interferisca con il gioco.

11.3.3 Non è fallo se la palla inviata contro la rete causa il contatto di quest'ultima con un giocatore avverso.

11.4 FALLI DEL GIOCATORE A RETE

11.4.1 Un giocatore tocca la palla o un avversario nello spazio opposto prima o durante l'attacco avversario (11.1.1).

11.4.2 Un giocatore penetra nello spazio opposto sotto la rete interferendo con il gioco avverso (11.2.1).

11.4.3 Il/I piede/i di un giocatore penetra completamente nel campo avverso (11.2.2.2).

11.4.4 Un giocatore interferisce con il gioco (tra l'altro):

- toccando la rete tra le antenne o l'antenna stessa durante la propria azione di giocare la palla;
- usando la rete tra le antenne come supporto o ausilio per recuperare l'equilibrio;
- avvantaggiandosi slealmente sull'avversario toccando la rete;
- compiendo azioni che ostacolano un legittimo tentativo di giocare la palla di un avversario;
- afferrando o trattenendo la rete.

I giocatori nei pressi della palla quando viene giocata, o che tentano di giocarla, sono considerati nell'azione di giocare la palla, anche se effettivamente non la toccano. Tuttavia, toccare la rete all'esterno di una antenna non è da considerarsi fallo (eccetto che per la regola 9.1.3).

4. SE UN GIOCATORE TOCCA VOLONTARIAMENTE LA RETE O UN'ANTENNA PER TRARRE IN INGANNO GLI ARBITRI O GLI AVVERSARI, QUALE SARÀ LA DECISIONE ARBITRALE?

Il 1° o il 2° arbitro sanzioneranno il tocco falloso di rete ed il 1° arbitro comminerà a tale giocatore il provvedimento disciplinare conseguente ad una condotta meleducata.

6. SE UN GIOCATORE CHE NON PARTECIPA ALL'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA VOLONTARIAMENTE LA RETE TRA LE ANTENNE, QUALE SARA' LA DECISIONE ARBITRALE?

Premesso quanto previsto dalla regola 11.4.4, il tocco sarà considerato falloso quando è finalizzato ad avvantaggiarsi sull'avversario o ad ostacolare un legittimo tentativo dell'avversario di giocare la palla.

7. LA PALLA COLPISCE LA RETE E NE DETERMINA L'IMPATTO CON UN GIOCATORE POSIZIONATO NEL CAMPO AVVERSARIO. TALE GIOCATORE COMMITTE FALLO?

No, il giocatore commette fallo solo se sposta qualsiasi parte del suo corpo per toccare la palla attraverso la rete interferendo con il gioco avversario. Qualora invece la palla, colpendo la rete, la spinga a toccare un giocatore, questi non commette fallo

8. UN GIOCATORE EFFETTUA UN ATTACCO DALLA POSIZIONE 4; UN GIOCATORE AVVERSARIO, INGANNATO DALL'ALZATA DEL PALLEGGIATORE, EFFETTUANDO UN MURO NELLA POSIZIONE 4 DEL SUO CAMPO TOCCA LA RETE: COMMITTE FALLO?

No, in quanto non essendo in prossimità della zona del campo in cui si sviluppa l'azione di gioco, non commette fallo. Qualora invece il giocatore a muro avesse toccato la rete tra le antenne e fosse stato in prossimità di tale zona, avrebbe commesso fallo anche se il muro non fosse stato effettivo.

9. UNA GIOCATRICE DURANTE L'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA LA RETE, TRA LE ANTENNE, CON I CAPELLI: L'AZIONE E' FALLOSA?

No, il contatto dei capelli con la rete deve essere considerato falloso solo qualora interferisca in modo evidente con il gioco avversario o determini l'interruzione dello scambio (ad esempio se la "coda di cavallo" rimane impigliata nella rete)

10. SE UN GIOCATORE EFFETTUA UN MURO(O UN TENTATIVO DI MURO) POSIZIONANDO LE BRACCIA OLTRE LA RETE, SENZA INTERFERIRE CON IL GIOCO AVVERSARIO, E IL GIOCATORE CHE HA EFFETTUATO L'ATTACCO, DOPO AVER COLPITO LA PALLA COLPISCE IL BRACCIO DELL'AVVERSARIO DETERMINANDONE IL CONTATTO CON LA RETE, QUALE SARA' LA DECISIONE DEGLI ARBITRI?

Se il 1° arbitro ravviserà la volontarietà del tocco del giocatore in attacco sanzionerà il fallo a tale giocatore per aver interferito con il gioco avversario, e considererà inoltre tale comportamento come condotta maleducata, con l'applicazione di quanto previsto dalla scala delle sanzioni.

Qualora invece il 1° arbitro non ravvisi la volontarietà del tocco del giocatore in attacco, verrà sanzionato il tocco falloso di rete al giocatore che ha effettuato l'azione di muro. E' evidente come in tale situazione, al fine di evitare ogni possibile incomprensione, l'interazione visiva tra i due arbitri debba essere massima.

9. AI GIOCATORI CHE EFFETTUANO UN MURO PUO' ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA?

Si: premesso quanto previsto dalla regola 9.2.3.1, sei giocatori a muro non si limitano ad intercettare la palla ma la "direzionano verso il campo avversario, il 1° arbitro dovrà valutare se la palla, anziché rimbalzare semplicemente, sia stata fermata o lanciata (nel qual caso sanzionerà il fallo).

21. IL DOPPIO LIBERO norme chiarificatrici

Vengono date le seguenti indicazioni chiarificatrici in merito all'utilizzo del "SECONDO LIBERO":

1. come base occorre stabilire che i due "libero" vanno considerati come un'unica entità, la quale deve rispondere alle relative Regole di Gioco (Regola 19);
2. le squadre che intendono giocare senza LIBERO o con un solo LIBERO possono iscrivere a referto fino ad un massimo di dodici atleti/e;
3. le squadre che intendono usufruire del "secondo libero" possono iscrivere a referto fino ad un massimo di tredici atleti/e di cui 2 con la funzione di "libero" (indicati rispettivamente L1 ed L2);
4. durante il gioco, considerato che i due "libero" non potranno mai essere in campo contemporaneamente, ci deve essere sempre almeno una azione di gioco fra due rimpiazzi riguardanti i due "libero" con gli altri atleti/e o tra di loro;
5. durante il gioco, nel momento in cui uno dei due "libero" esce dal campo perché rientra l'atleta titolare, lo stesso "libero" ed anche "l'altro libero" possono rientrare in gioco solo dopo che è stata giocata almeno un'azione;
6. gli Arbitri, sono tenuti, prima della gara, a controllare per ciascuna società:
 - l'elenco degli atleti per la gara, ricordando che ogni squadra potrà iscrivere a referto:
 - fino ad un massimo di 12 atleti/e senza alcun libero;
 - fino ad un massimo di 11 atleti/e + un "libero";
 - fino ad un massimo di 11 atleti/e + due "libero".

CATEGORIA ALTEZZA RETE

Under 8 (minivolley) 2,00 m

Under 10 (minivolley) 2,00 m

Under 12 4x4 2,00 m

Under 12 6x6 2,00 m

Under 13 2,15 m

Under 14 femminile 2,15 m

Under 14 maschile 2,24 m

Under 14 Misto 2,20 m

Allieve 2,24 m

Allievi 2,35 m

Juniores femminile 2,24 m

Juniores maschile 2,43 m

Top – Junior femminile 2,24 m

Top – Junior maschile 2,43 m

Open femminile 2,24 m

Open maschile 2,43 m

Open misto 2,35 m